COMUNE DI CARBONARA DI NOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Tel. (081 8253402 - fax 825 3114)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 24-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DELLE ELABORAZIONI INTEGRATIVE, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA , DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **19:25** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
IANNICELLI Antonio	Presente	SORRENTINO Antonio	Assente
Albano Raffaele	Presente	SEPE Vincenzo	Presente
SANTORELLI Giuseppe Gianluca	Assente	PARADISO Michele	Assente
SEPE Onofrio	Presente	NUNZIATA Francesco	Assente
MAFFETTONE Salvatore	Presente	DEL GENIO Francesco	Presente
ASCHETTINO Salvatore	Presente		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Rosalba VITALE.

Il Presidente Dr. Antonio IANNICELLI costatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Albano per illustrare l'argomento il quale riferisce che alla seduta è stato invitato il progettista per illustrare l'argomento.
Procede quindi a fare una panoramica sull'iter seguito per l'approvazione del PUC, con inizio dall'approvazione degli indirizzi e del preliminare, dice che l'iter è iniziato nel 2019.
Il Piano ha avuto la massima trasparenza con un'icona sul sito dalla quale poter accedere a tutta la documentazione.
Alcune amministrazioni hanno formulato delle osservazioni e prescrizioni che stasera recepiamo e provvederemo a modificare quanto necessario.
Il Piano ha cercato di mantenere la vecchia programmazione del territorio.
A questo punto entra in aula il progettista al quale si cede la parola per illustrare il Piano.
Ing. Gerundo: " Arriviamo alla fine di un percorso lungo a partire dalla fase di condivisione con il preliminare.
Il Piano è stato condiviso e partecipato e tutta la documentazione è stata da subito consultabile sul sito istituzionale del Comune in uno spazio appositamente dedicato.
Con l'adozione abbiamo messo un punto fermo e le osservazioni pervenute sono state recepite oppure controdedotte.
Sono stati inviati gli atti per i dovuti pareri i quali hanno richiesto svariato tempo.
L' Amministrazione Provinciale ha dato il parere di conformità, il Genio Civile ha dato il parere favorevole , per gli altri si è perfezionato il silenzio assenso.
E' stato necessario, visto il territorio montano, una procedura nuova e lunga per la VIncA ; oggi chiudiamo il percorso. E' un Piano che rispetta i principi della legge 16/2004 e la legge 13/2022.
Per gli edifici esistenti è prevista la possibilità di piccoli interventi volumetrici efficientando il costruito senza intaccare nuovi suoli.
Si è investito piccole quantità edificabili anche per attività produttive
E' un piccolo Comune che come altri vive uno stallo demografico ed un territorio che ha molti vincoli e zone rosse.
Si è investito su spazi per attività sportive ad uso pubblico che rispetto agli altri piani si prevede la realizzazione da parte dei proprietari in convenzione con il Comune.
Si prevede ricorso all'intervento diretto o convenzionato. Si sono evitati i piani di lottizzazione.
Il Piano dopo l'approvazione da parte del Consiglio va pubblicato sul BURC ed il giorno dopo è esecutivo.
Insieme al Piano si approva anche il RUEC dove c'è un capitolo che disciplina la normativa per i piccoli edificati agricoli.
Ieri è stata approvata la nuova legge regionale urbanistica che apporta dei profondi maxiemendamenti alla legge 16/2004. Per Carbonara non cambia nulla".

- Nessuno interviene .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione in aula ;

VISTA la proposta di deliberazione inerente : " **APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DELLE ELABORAZIONI INTEGRATIVE , DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA, DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE";**

Ritenuto la stessa meritevole di approvazione ;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ,ai sensi dell'art. 49 D.lgvo 267/2000; ;

-Visti:

-Lo Statuto Comunale;
- Il D.lgvo 267/2000;

Presenti n. 7

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi nei modi di legge;

DELIBERA

La premessa si intende integralmente riportata.

Di approvare, come ad ogni effetto approva, la proposta di deliberazione inerente :

" **APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DELLE ELABORAZIONI INTEGRATIVE , DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA, DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE" ,** che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Successivamente, in prosieguo di seduta ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgvo 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE DEL SINDACO

OGGETTO: Approvazione del Piano urbanistico comunale e delle elaborazioni integrative, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, del Regolamento urbanistico edilizio comunale

PREMESSO che:

- con Delibera di **Giunta Comunale n. 56 del 01/06/2021** è stato approvato il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e il Rapporto preliminare ambientale.
- con Delibera di **Giunta Comunale n. 33 del 19/01/2023**, che si intende qui interamente richiamata, l'Amministrazione comunale ha deliberato gli indirizzi programmatici per l'adozione del Piano urbanistico comunale (PUC), anche alla luce dell'approvazione della Lr 13/2022 contenente indicazioni sulla rigenerazione urbana e sul contrasto al consumo di suolo;
- con Delibera di **Giunta Comunale n. 40 del 19/06/2023**, che si intende qui, altresì, interamente richiamata, l'Amministrazione Comunale ha deliberato la presa d'atto del Regolamento urbanistico edilizio comunale e la proposta di approvazione al Consiglio comunale;
- con Delibera di **Giunta Comunale n. 41 del 19/06/2023**, che si intende qui, altresì, interamente richiamata, l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e, dopo l'adozione, il Puc è stato reso pubblico, anche attraverso il sito web, depositando una copia cartacea presso "Ufficio Tecnico Comunale".
- l'Amministrazione comunale ha dato comunicazione dell'avvenuta pubblicazione all'Autorità competente e, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n.5/2011 di attuazione della L.R. N.16/2004, il PUC, in data 3 luglio 2023, è stato regolarmente pubblicato contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 49 del 3 luglio 2023 e all'Albo Pretorio;
- sono state effettuate le consultazioni di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del Puc, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento;
- con **Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 30 Settembre 2023**, l'Amministrazione Comunale si è determinata sulle osservazioni pervenute nei termini al Protocollo Comunale, alla luce delle controdeduzioni, delle valutazioni e relative motivazioni contenute nella schedatura delle osservazioni redatte dalla Giunta Comunale con il supporto tecnico del Gruppo di Progettazione del PUC riportati nei seguenti elaborati aggiuntivi o integrativi:
  - I.01 - Territorializzazione osservazioni (intero territorio - scala 1:5.000);
  - I.02-A - Territorializzazione osservazioni accolte (Foglio A - scala 1:2.000);
  - I.02-B - Territorializzazione osservazioni accolte (Foglio B - scala 1:2.000);
  - I.02-C - Territorializzazione osservazioni accolte (Foglio C - scala 1:2.000);
  - R.01 - Relazione generale emendata;
  - R.02 - Norme tecniche d'attuazione emendate;
- in data 09/10/2023 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 71 e all'Albo Pretorio l'Avviso di adozione della Valutazione ambientale strategica (VAS) del PUC, integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
- non sono pervenute osservazioni specificatamente da parte dei cittadini e/o delle associazioni rivolte alla VAS integrata con la VINCA, pubblicato per 60 giorni consecutivi all'avviso di cui al precedente punto, ai sensi del DLgs 152/2006 e smi e Direttiva 2001/42/CE;
- con **Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 29 novembre 2023**, l'Amministrazione Comunale ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni pervenute nei termini al Protocollo Comunale all'Avviso di adozione della Valutazione ambientale strategica (VAS) del PUC, integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VINCA), pubblicato sul Burc n.71 del 29.11.2023.
- il Piano Urbanistico Comunale (PUC), unitamente a tutta la documentazione tecnica e amministrativa, è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL competente per il territorio, all'Ufficio del Genio Civile di Napoli, alla Soprintendenza dei Beni Ambientali- Archeologici , Belle Arti e

Paesaggio, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui all'art. 3, comma 4, del Regolamento 5/2011.

- In data 5/01/2024, attraverso il portare regionale dedicato, è stata trasmessa la Valutazione di Incidenza Ambientale, contrassegnata con ID 122 VINCAAPPR e acquisita al prot. reg. n. 6869 del 05/01/2024;
- L'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, con nota prot. 1977 del 19/03/2024, indirizzata al RUP del PUC, ha comunicato che, nel corso delle attività propedeutiche alla preparazione del parere di cui all'art. 15 del D Lgs 42/2004, anche a seguito dei primi rilievi emersi in sede di Valutazione di Incidenza Ambientale, ha riscontrato la non conformità dell'art. 63, comma 4, delle Norme tecniche d'attuazione (NTA) del Piano urbanistico comunale (PUC), con il Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania e che la suddetta non conformità sarebbe stata evidenziata all'interno del sopracitato parere motivato, al fine di emendare di conseguenza le sopracitate NTA del PUC nella fase di approvazione dello strumento urbanistico in Consiglio Comunale.

DATO ATTO CHE

- **in data 19 gennaio 2024** è stato acquisito al protocollo del Comune di Comune di Carbonara di Nola (NA) al **n. 408 il sentito n. 1 del 08/01/2024** da parte del **Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno;**
- a far data dal 20 Marzo 2024 **Arch. Umberto Sibilla** è stato disposto in quiescenza;
- con **Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 05 aprile 2024**, l'Amministrazione Comunale ha nominato l'Arch. Giovanni Indolfi quale RUP per il "**PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)",** in sostituzione dell'Arch. Umberto Sibilla;
- gli Enti ed Autorità competenti ad esprimere pareri, nullaosta e autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 4, del Regolamento 5/2001 hanno rilasciato i propri pareri di competenza, di seguito richiamati:
  - con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza ex Lr 9/1983 e smi, con nota prot. 0616604 del 21/12/2023, acquisita al protocollo del Comune di Comune di Carbonara di Nola (NA)al n. 8151 del 29/12/2023, la Regione Campania – UOD Genio Civile di Napoli ha espresso *parere favorevole;*
  - con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di coerenza del proprio piano territoriale di coordinamento della Città Metropolitana di Napoli, relativamente alla coerenza del Puc rispetto alle strategie a scala sovra-comunale di cui all'art. 3, comma 4, del Regolamento 5/2011, con nota prot. 0001287 del 08/02/2024, acquisita al protocollo del Comune di Comune di Carbonara di Nola (NA) al n. 999 del 12/02/2024, la Città Metropolitana di Napoli – Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica ha espresso *parere di coerenza alle strategie a scala sovra-comunale a condizione che il Puc sia subordinato alle seguenti prescrizioni necessarie per renderlo rispettoso delle disposizioni della Lr 35/1987, della Lr 16/2004 e del relativo Regolamento 5/2011, nonché delle strategie a scala sovra-comunale della proposta di Ptc:*
    - *Nonostante il calcolo del dimensionamento residenziale del PUC effettuato al paragrafo 4.2.8. (sino al paragrafo 4.2.8.4) si concludesse ad alloggi "zero", nel PUC si prevede la possibilità di realizzare 50 alloggi in 17 lotti individuati nella zona B2, con un indice di fabbricabilità pari a 1mc/mq, nonché ulteriori 112 alloggi in diversi lotti ricadenti in quella che era la Zona C del PRG, non attuata dal 1988 ad oggi. Pertanto tali 162 alloggi devono essere eliminati oppure giustificati da una revisione del calcolo dimensionale del PUC. La previsione di cui all'art.46, comma 4 delle NTA del PUC, inerente la possibilità di trasformare aree o immobili da destinare ad ERS, deve anch'essa rientrare nel dimensionamento ai fini residenziali del PUC.*
    - *Riguardo al settore produttivo, le previsioni del PUC confermano le zone D del PRG secondo le direttive della delibera di Giunta comunale n. 33/2023; nel merito occorre evidenziare la necessita di confermare tali aree, effettuando un preventivo dimensionamento in base al succitato art. 67 della proposta di PTC, documentando l'attuale domanda.*
    - *Non si rilevano previsioni per la mitigazione del rischio e pericolosità idrogeologico - idraulico e da frana, ne previsioni per l'eventuale delocalizzazione di edifici ai sensi dell'art. 23, comma 9 octies della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.e ii. La verifica di tali aspetti, tuttavia, resta di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, vista la presenza di aree a rischio idrogeologico.*

- *Le NTA fanno continui rinvii al RUEC, che tuttavia non risulta presente presso la sezione WEB dedicata al PUC. In merito alle NTA, si rappresenta, infine, quanto segue.*
  - *Gli artt. 47, 48 e 50 prevedono per la zona D destinazioni d'uso appartenenti a diverse categorie funzionali, tra cui la destinazione d'uso turistico –ricettiva, che tuttavia non sembra compatibile con le altre ivi previste.*
  - *Gli interventi edilizi in zona agricola previsti all'interno delle NTA del PUC all'art. 51 e seguenti, quali "annessi agricoli", "volumi per ricoveri", ovvero "le funzioni produttive di supporto all'attività agricola" etc., devono comunque essere conformi al titolo II punto 1.8 della L.R. n. 14/82, al cui dettame le Norme del PUC fanno comunque riferimento.*
  - *Il comma 14 dell'art. 65 consente la realizzazione di "impianti al chiuso, quali palestre, campi e piscine coperte" nelle zone indicate con la sigla VG -verde per il gioco e lo sport di progetto-, corrispondenti all'omonima tipologia di standard urbanistico ai sensi del D.M. n.1444/68, sebbene tali impianti al chiuso debbano rientrare nella tipologia delle "attrezzature di interesse comune". Oltretutto, nella relazione del PUC è stata evidenziata la carenza di standard relativa al verde per il gioco e lo sport.*

- con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza della Soprintendenza dei Beni Ambientali- Archeologici , Belle Arti e Paesaggio, lo stesso non è pervenuto nei termini di legge, pertanto si applica ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3 della L. n. 241/1990, in data 12.02.2024, il relativo atto di assenso era stato già implicitamente acquisito, *per silentium* (cfr. T.A.R. Emilia-Romagna-Bologna, sez. I, 27/02/2021, n. 153, secondo cui l'effetto tipico dell'assenso ai sensi dell'art 17-bis, L. n. 241/90, si estende anche agli atti di pianificazione, quali atti amministrativi generali); la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, infatti, la ha riscontrato la richiesta di parere prot. MIC-SABAP-NA n. 24351-A del 12.12.2023 con parere MIC-SABAP-NA n. 7336-P del 05.04.2024, nel quale chiedeva la trasmissione della seguente documentazione tecnica:
  - per quanto attiene alla tutela architettonica e paesaggistica:
    a) un'accurata ed esaustiva individuazione sull'intero territorio comunale di tutti gli edifici di proprietà privata o comunque di proprietà di soggetti diversi di cui all'art. 10, comma 1 del DLgs 42/2004, la cui esecuzione risalga a più di 70 anni e che presentino interesse storico artistico, per i quali questa Soprintendenza si riserva di verificarne l'interesse culturale;
    b) un'esaustiva individuazione di tutte le architetture rurali aventi interesse storico o etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale in tutte le diverse tipologie costruttive (es: monocellulare, pluricellulare, a corte) tanto al fine di preservare, tutelare e valorizzare le ultime testimonianze rurali architettoniche dell'Agro Nolano, per le quali questa Soprintendenza si riserva la possibilità di verificarne l'interesse culturale;
    c) individuazione dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), avendo cura di indicare la denominazione e gli estremi del Regio Decreto con cui si inseriscono nell'elenco di acque pubbliche, riportando graficamente la fascia di protezione paesaggistica (150 mt) e di assoluta inedificabilità (10 mt), prevedendo, al contempo, delle norme tecniche di attuazione ad hoc, nonché una mappatura dei corsi d'acqua secondari, quali elementi di connessione ecologica-ambientale;
  - per quanto attiene alla tutela archeologica sarà necessario fornire una relazione archeologica elaborata da archeologi professionisti, incaricati dalla S.V., e abilitati all'esercizio della professione in base a quanto stabilito dal DM n. 244 del 20/05/2019, comprensiva di:
    a) analisi storico-archeologica;
    b) ricerca bibliografica;
    c) ricerca d'archivio;
    d) indagine di superficie (tramite ricognizione territoriale);
    e) fotointerpretazione;
    f) schedatura dei siti archeologici individuati;
    g) carta archeologica con posizionamento dei siti archeologici individuati.
- con riferimento al procedimento non è pervenuto nessun atto volto all'acquisizione del parere di competenza dell'Asl, pertanto si applica ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3 della L. n. 241/1990, in data 12.02.2024, il relativo atto di assenso era stato già implicitamente acquisito, *per silentium* (cfr.

T.A.R. Emilia-Romagna-Bologna, sez. I, 27/02/2021, n. 153, secondo cui l'effetto tipico dell'assenso ai sensi dell'art 17-bis, L. n. 241/90, si estende anche agli atti di pianificazione, quali atti amministrativi generali);

- con riferimento al procedimento non è pervenuto nessun atto volto all'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino *"Distretto Idrografico dell'appenino Meridionale",* pertanto si applica ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3 della L. n. 241/1990, in data 12.02.2024, il relativo atto di assenso era stato già implicitamente acquisito, *per silentium* (cfr. T.A.R. Emilia-Romagna-Bologna, sez. I, 27/02/2021, n. 153, secondo cui l'effetto tipico dell'assenso ai sensi dell'art 17-bis, L. n. 241/90, si estende anche agli atti di pianificazione, quali atti amministrativi generali);
- con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza della regione Campania per la Valutazione di Incidenza integrata con valutazione ambientale strategica di competenza Comunale per il "*Piano urbanistico comunale (Lr 16/2004, Regolamento 5/2011)",* con nota acquisita al protocollo del Comune di Comune di Carbonara di Nola (NA) al n. 2820 del 22/04/2024, ha espresso *parere f*avorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sotto riportate*:*
  - *Integrare le Norme Tecniche di Attuazione con un articolo in cui sia chiarito che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative sui Siti Natura 2000 ricadenti nel territorio comunale. In tale articolo andrà evidenziato che le procedure di screening di incidenza e valutazione di Incidenza appropriata andranno affrontate secondo le indicazioni di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 – 12 - 2019 contenente, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui Siti Natura 2000 e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30/06/2021 "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania". Nel medesimo articolo andranno segnalato il Soggetto gestore del Sito Natura 2000 individuato con DGR n.684 del 31/12/2019;*
  - *Considerato che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), si chiede di adeguare le Norme Tecniche di Attuazione dovunque è utilizzato il termine SIC riportando la dizione corretta;*
  - *Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'US Valutazioni Ambientali 60.12.00 della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.*

CONSIDERATO, inoltre, che:

- con riferimento ai rilievi evidenziati dalla Città Metropolitana di Napoli – Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica con nota prot. 0001287 del 08/02/2024, acquisita al protocollo del Comune di Carbonara di Nola al n. 999 del 12/02/2024, si fa rilevare quanto segue:
  - per ciò che attiene all'eliminazione degli alloggi previsti ovvero alla revisione del dimensionamento dei carichi insediativi residenziali, l'Ac, come specificato nella Delibera di Giunta di indirizzi propedeutici alla redazione del Puc n. 33/2023, al fine di limitare l'espansione urbana alle sole zone B e C del vigente PRG, allo stato non attuate, ritiene indispensabile confermare la destinazione urbanistica dell'area in oggetto;
  - si ritiene che non sia necessario confermare la quantità delle aree produttive in base all'art. 67 della proposta di PTC, in quanto la stessa è stata confermata nella fase di osservazioni al Puc adottato.
  - si fa presente che il Puc è pienamente conforme al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale, per cui non sono state contemplate ulteriori previsioni per la mitigazione del rischio e pericolosità idrogeologico - idraulico e da frana, né previsioni per l'eventuale delocalizzazione di edifici ai sensi dell'art. 23, comma 9 octies della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.e ii.

- il RUEC, al pari delle NTA del Puc, è stato pubblicato sul sito www.puccarbonaradinola.it, nella sezione dedicata al RUEC.
- la contestazione circa la non compatibilità delle attività turistico-ricettive con le altre previste dagli art. 47, 48 e 50 delle NTA del Puc contrasta con quanto previsto dal DPR 160/2010, art. 1, comma 1, lett. i);
- gli interventi edilizi in zona agricola previsti all'interno delle NTA del PUC all'art. 51 e seguenti, sono conformi al titolo II punto 1.8 della L.R. n. 14/82, al cui dettame le Norme del PUC fanno comunque riferimento;
- la contestazione circa il comma 14 dell'art. 65 che consente la realizzazione di "impianti al chiuso, quali palestre, campi e piscine coperte" nelle zone indicate con la sigla VG -verde per il gioco e lo sport di progetto-, corrispondenti all'omonima tipologia di standard urbanistico ai sensi del D.M. n.1444/68, che non rientrerebbero nella tipologia delle "attrezzature di interesse comune", non trova riscontro nel citato DM 1444/1968 e nella Circolare Ministero LLPP 425/1967;

- con riferimento alle prescrizioni effettuate dalla Soprintendenza, con nota prot. n. 7336-P del 05.04.2024, acquisita al protocollo del Comune di Carbonara di Nola al n. 2397 del 05/04/2024, per quanto il relativo atto di assenso era stato già implicitamente acquisito, *per silentium*, si fa rilevare quanto segue:
  - per quanto attiene alla tutela architettonica e paesaggistica:
    a) l'individuazione degli edifici di proprietà privata o comunque di proprietà di soggetti diversi di cui all'art. 10, comma 1 del DLgs 42/2004, la cui esecuzione risalga a più di 70 anni e che presentino interesse storico artistico, è contenuta nell'elaborato grafico *C.05 - Sistema delle protezioni e delle emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche*;
    b) non sono presenti sul territorio comunale architetture rurali aventi interesse storico o etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale, come precisato nell'elaborato grafico *C.05 - Sistema delle protezioni e delle emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche*;
    c) non sono presenti sul territorio comunale fiumi, torrenti e corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c); sono, invece, stati mappati i corsi d'acqua secondari, quali elementi di connessione ecologica-ambientale, e la relativa fascia di inedificabilità assoluta (10 mt) ai sensi della Lr 14/1982, nell'elaborato grafico *C.05 - Sistema delle protezioni e delle emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche* e nelle Norme tecniche d'attuazione è stata prevista apposita disciplina di tutela (art. 69);
  - per quanto attiene alla richiesta di predisporre la relazione archeologica, si ritiene necessario emendare le NTA del Puc, prescrivendone la redazione e di sottoporre la stessa all'attenzione della summenzionata Soprintendenza, a seguito dell'approvazione del Puc;
- con riferimento al parere espresso dall'Ufficio Regionale Valutazioni Ambientali circa lo Studio di incidenza, trasmesso con con nota acquisita al protocollo del Comune di Comune di Carbonara di Nola (NA) al n. 2820 del 22/04/2024, si ritiene necessario recepire tutte le prescrizioni contenute nel precitato parere;
- con riferimento alla nota dell'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, indirizzata al RUP del Puc con nota prot. 1977 del 19/03/2024, si ritiene necessario modificare l'art. 63, comma 4, delle Norme tecniche d'attuazione (NTA) del Piano urbanistico comunale (PUC), al fine di renderlo compatibile con il Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania;

DATO, altresì, ATTO che:

- **con riferimento al procedimento di Vas è stato dato avviso di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione ambientale strategica relativa al Puc di Carbonara di Nola:**
  - sul BURC n. 71 del 109/10/2023;
  - sul sito dedicato www.puccarbonaradinola.it;
- **in merito al Rapporto ambientale per la Vas, non sono pervenute osservazioni specifiche dagli Enti sovraordinati**;
- **che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 dcl D.Lgs.152/2006 e smi, 1'Autorità comunale Competente, alla luce delle attività tecnico istruttorie svolte e delle valutazioni effettuate, di concerto con l'Autorità procedente, con riferimento alla documentazione presentata ed alla**

luce delle osservazioni inoltrate ai sensi dell'art. 14 del DLgs 152/2006 e smi e delle raccomandazioni, osservazioni, e prescrizioni acquisite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento 5/2011, con Decreto prot. n. 2842 del 23/04/2024, ha formulato il proprio *parere motivato favorevole* circa la compatibilità ambientale del Puc di Carbonara di Nola, adottato con Dgc 41/2023;

RITENUTO NECESSARIO DI:

- approvare il Puc, il Rapporto ambientale, la Sintesi non tecnica, la Valutazione di Incidenza Ambientale e tutte le elaborazioni integrative costituenti gli studi specialistici, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 5/2011;
- approvare il Ruec ai sensi dell'art. 11 del Regolamento 5/2011;
- recepire le raccomandazioni, osservazioni e prescrizioni contenute nelle note trasmesse dagli Enti ed Autorità competenti ad esprimere pareri, nullaosta e autorizzazioni, nelle modalità esplicitate nel presente deliberato;
- dare mandato all'Ufficio tecnico comunale di riportare nel corpo degli elaborati tecnico-descrittivi del Puc le modifiche e le integrazioni conseguenti al recepimento delle richiamate raccomandazioni, osservazioni e prescrizioni;
- di sottoporre all'approvazione della Giunta comunale le documentazioni modificate e integrate entro i termini previsti dall'art. 3, comma 5 del Regolamento 5/2011.

PROPONE

Tenendo conto che la narrativa che precede è parte integrante della presente proposta;

1) **di APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 5/2011, il Puc, la Vas, la Sintesi non tecnica e tecnica e tutte le elaborazioni integrative costituenti gli studi specialistici, predisposti dai relativi su richiamati professionisti incaricati, composti dai seguenti elaborati:

a) Piano urbanistico comunale, costituito dalle seguenti elaborazioni:

- Elaborati grafici e relazioni

Settore	N.	Progressivo elaborato	Titolo	Foglio	Scala
A - Analisi territoriale	1	A.01	Inquadramento territoriale	Foglio unico	25000
	2	A.02	Cartografia del territorio comunale	Foglio unico	5000
	3	A.03	Cartografia del territorio comunale (centri e nuclei abitati)	Foglio A-B-C	2000
	4	A.04	Carta della pericolosità da frana	Foglio unico	5000
	5	A.05	Carta della pericolosità idraulica	Foglio unico	5000
	6	A.06	Carta della rischio da frana	Foglio unico	5000
	7	A.07	Carta della rischio idraulico	Foglio unico	5000
B - Pianificazione sovraordinata	8	B.01	Stralcio del Ptc	Foglio unico	5000
C - Analisi urbanistica	9	C.01	Sezioni censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, Centro abitato (DLgs 285/1992)	Foglio unico	5000
	10	C.02	Unità di paesaggio	Foglio unico	5000
	11	C.03	Uso agricolo del suolo	Foglio unico	5000
	12	C.04	Uso del suolo	Foglio unico	5000
	13	C.05	Sistema delle protezioni e delle emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche	Foglio unico	5000
	14	C.06	Stato di attuazione e grado di conformità della Pianificazione generale ed attuativa vigente	Foglio unico	5000
D - Analisi della mobilità	15	D.01	Mobilità esistente- grafo	Foglio unico	5000
	16	D.02	Mobilità esistente- classificazione funzionale	Foglio unico	5000
	17	D.03	Mobilità esistente- efficienza teorica	Foglio unico	5000

Settore	N.	Progressivo elaborato	Titolo	Foglio	Scala
E - Pianificazione preliminare	18	E.01	Proiezioni territoriali del Preliminare di piano	Foglio unico	5000
F - Pianificazione strutturale	19	F.01	Proiezioni territoriali del Piano strutturale	Foglio unico	5000
	20	F.02	Mobilità di progetto- grafo	Foglio unico	5000
	21	F.03	Mobilità di progetto- classificazione funzionale	Foglio unico	5000
	22	F.04	Mobilità di progetto- efficienza teorica	Foglio unico	5000
G - Pianificazione operativa	23	G.01	Zonizzazione	Foglio unico	5000
	24	G.02	Zonizzazione (quadranti 2000)	Foglio A-B-C	2000
H - Verifiche di coerenza	25	H.01	Verifica zonizzazione - Ptc	Foglio unico	5000
	26	H.02	Verifica zonizzazione - Rischio da frana	Foglio unico	5000
	27	H.03	Verifica zonizzazione - Rischio idraulico	Foglio unico	5000
	28	H.04	Verifica zonizzazione - Cuas	Foglio unico	5000
	29	H.05	Verifica zonizzazione - Microzonazione sismica	Foglio unico	5000
	30	H.06	Verifica zonizzazione - Rete Natura 2000	Foglio unico	5000
R - Relazioni	31	R.01	Relazione generale	/	/
	32	R.02	Norme tecniche d'attuazione	/	/
I – Pianificazione Territoriale	33	I.01	Territorializzazione osservazioni	Foglio unico	5000
	34	I.02	Territorializzazione osservazioni accolte	Foglio A- B - C	2000

- Norme tecniche d'attuazione;

a) Rapporto Ambientale di Vas e Sintesi non Tecnica;
b) Studio di incidenza ambientale;
c) Studi agronomici, e composti dai seguenti elaborati
- Relazione tecnica della Carta dell'Uso agricolo del Suolo e delle attività in atto;
- Tav. Quadrante 1
- Tav. Quadrante 2
- Tav. Quadrante 3
- Tav. Quadrante 4
- Quadro unione

d) Studi Geologici, composti dai seguenti elaborati:
- Indagini Geognostiche;
- Tav. 1 Ubicazione delle indagini;
- Tav. 2 Carta delle Acclività e delle pendenze;
- Tav. 3 Carta Geologica;
- Tav. 4 Carta delle Coperture;
- Tav. 5 Carta dei Complessi Idrogeologici;
- Tav. 6 Carta Geomorfologica finalizzata al rischio Idrogeologico;
- Tav. 7 Sezioni Geologiche;
- Tav. 8 Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica

e) Piano di zonizzazione acustica, composto dai seguenti elaborati:
- PZA.R - Relazione
- PZA.RG - Regolamento;
- PZA.01 – Classificazione Acustica -intero territorio (1fg – scala 1: 5.000);
- PZA.02 - Classificazione Acustica – Centri e nuclei abitati (3fg- scala 1: 2.000);

2) **di APPROVARE**, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento 5/2011, il Ruec, predisposto dal richiamato professionista incaricato, composto dai seguenti elaborati:

- Ruec – Corpo Normativo;
- Allegato A – Acronimi utilizzati;
- Allegato B – Elenco normative;
- Allegato C – Interventi edilizi e relativi regimi amministrativi;
- Allegato D – Modelli standard editabili:
  - Comunicazione di inizio lavori (CIL);

- Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
- Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- Segnalazione certificata per l'agibilità
- Super-SCIA;
- Permesso di costruire (PDC);
- Comunicazione di fine lavori (CFL);

- Elaborato grafico – Componente urbanistica.

3) **di RECEPIRE** le raccomandazioni, osservazioni e prescrizioni contenute nelle note trasmesse dagli Enti ed Autorità competenti ad esprimere pareri, nullaosta e autorizzazioni, secondo le modalità esplicitate nel presente deliberato;

4) **di DARE MANDATO** all'Ufficio tecnico comunale di riportare nel corpo degli elaborati tecnico-descrittivi del Puc le modifiche e le integrazioni conseguenti al recepimento delle richiamate raccomandazioni, osservazioni e prescrizioni;

5) **di SOTTOPORRE** all'approvazione della Giunta comunale le documentazioni modificate e integrate entro i termini previsti dall'art. 3, comma 5 del Regolamento 5/2011.

6) **di DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del Puc a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione.

7) **di DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/2000.

Sulla proposta della presente deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 D.lgvo 267/2000, ha espresso il seguente pareri :

Per la Regolarità tecnica:

Il Responsabile del Settore

F.to GIOVANNI INDOLFI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	**Il Segretario Comunale**
F.to Dr. Antonio IANNICELLI	F.to Dott.ssa Rosalba VITALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Che è stata pubblicata all'albo pretorio on line in data 08-05-2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

N. ALBO 263

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Elisa MAFFETTONE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosalba VITALE

ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24-04-2024;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000);

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rosalba VITALE